

Deliberazione n. 90 del 90 febbraio 2018

OGGETTO: EX DIPENDENTE DR. PERSICO SERGIO – CORRESPONSIONE INDENNITÀ PREMIO SERVIZIO AGLI EREDI. -

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Premesso

- che, con deliberazione n. 476 del 06.06.2013, esecutiva nei modi legge, si prendeva atto della sentenza n. 736/2013 con cui il Consiglio di Stato obbligava questa Azienda a dare ottemperanza alla sentenza C.d.S. n. 5733/2011, dichiarando nulli gli effetti della deliberazione n. 894 del 24.07.1997, e a revocare il licenziamento del dr. PERSICO Sergio, avvenuto con decorrenza 27.08.1997;
- che, sulla base della sentenza di cui trattasi, si procedeva alla ricostruzione del rapporto di lavoro del dr. PERSICO, riconoscendo la prosecuzione dello stesso fino al 01.11.2004, data di decesso del dirigente;
- che, conseguentemente, si attribuiva allo stesso il trattamento economico spettante, per il periodo 27.08.1997 - 01.11.2004, con le previste ritenute previdenziali ed assistenziali;
- che il versamento dei relativi contributi all'INPS è stato effettuato il 16.07.2013;

Considerato

che, in seguito, questa Azienda inviava all'INPS ex Inpdap la nota prot. n. 10579 del 22 ottobre 2013, agli atti della UOC Gestione Risorse Umane, finalizzata alla liquidazione dell'Indennità di Premio Servizio (oggi Indennità di Fine Servizio) in favore degli eredi, per il servizio riconosciuto dal 27.08.1997 alla data del decesso, trasmettendo la documentazione a corredo;

Atteso

che l'istituto previdenziale, con nota prot. 199841 del 17.07.2014 affermava che *"l'indennità di fine servizio rimane totalmente a carico dell'amministrazione di appartenenza, quale retribuzione differita"*;

Dato atto

che, con pec del 05.12.2016, l'avv. Giancarlo Sorrentino, legale degli eredi del dott. Sergio Persico diffidava l'Istituto a procedere, con l'urgenza del caso, a corrispondere le somme dovute alle eredi a titolo di Indennità di fine servizio, contestando la prescrizione del diritto all'indennità sostenuta dall'INPS e l'affermazione che alla relativa liquidazione dovesse provvedere l'Azienda ospedaliera e non l'Ente previdenziale;

Rilevato

che in data 19.12.2016, con nota prot. 354396, l'INPS chiedeva a questa AORN di ritrasmettere tutta la documentazione utile ai fini dell'indennità di fine servizio inerente il rapporto di lavoro intercorso con il dott. Persico, ai fini di un'eventuale riliquidazione della prestazione a seguito di specifica richiesta del legale degli eredi;

Letta

la nota pec del 13.02.2017, con cui l'INPS, in riscontro all'atto di diffida del legale degli eredi Persico, ribadiva che l'indennità di fine servizio fosse totalmente a carico dell'amministrazione di appartenenza, quale retribuzione differita ed affermava la volontà di procedere al rimborso degli importi oggetto della regolarizzazione contributiva, come da deliberazione n. 476 del 06.06.2013, in presenza della prescritta documentazione ciò comprovante;

Considerato

che in data 14.03.2017, via pec, il legale delle eredi persico chiedeva all'AORN di procedere al pagamento dell'indennità, oltre interessi maturati e maturandi;

Evidenziato

che da vari incontri tenutisi tra referenti di questa Azienda con quelli dell'INPS, al fine di trovare una soluzione alla problematica in oggetto, si addiveniva alla conclusione che i versamenti effettuati nell'anno 2013 a titolo di contribuzione IPS non erano visibili negli archivi informatici dell'ente previdenziale, poiché nell'anno in questione non era possibile, da sistema, effettuare denunce relative a periodi anteriori al 01.01.2005;

Constatato

che, a seguito della ripetuta produzione di atti comprovanti il pagamento all'INPS, fra le altre, di somme per IPS relative al periodo di ricostruzione di carriera, i referenti dell'Istituto hanno consigliato di richiedere non la restituzione all'Azienda delle somme versate a titolo di indennità di premio servizio, bensì la compensazione con eventuali debiti risultanti dagli Estratti Conto Annuali (ECA) 2013 e seguenti.

Preso atto

che, con pec dell'11 gennaio 2017 l'INPS ha fatto pervenire accettazione della proposta di compensazione delle somme versate a titolo di contribuzione Indennità Premio Servizio (oggi denominata TFS) per il dott. Sergio Persico, per il periodo 27/08/1997- 01/11/2004, con eventuali debiti di questa A.O.R.N. risultanti dagli Estratti Conto Annuali (ECA) 2013 e seguenti, formulata da questa Azienda con la nota 19436 prot. 09/10/2017;

Ritenuto opportuno,

conseguentemente, dover procedere direttamente alla liquidazione del trattamento di fine rapporto nei confronti degli eredi del dr. Persico Sergio, per lo stesso periodo 27/08/1997- 01/11/2004;

Dato atto

Che questa Azienda in data 16/07/2013 ha provveduto a versare mediante modello F24 all'INPS a titolo di Indennità di Premio Servizio per il dott. Sergio Persico l'importo complessivo di € 28.706,91;

Rilevato che gli interessi legali, maturati sono quantificati in € 1.038,20;

Dato atto che questa AORN, con nota prot. 3108 del 05.02.2018, ha proposto al legale degli eredi del dr. Persico la corresponsione della sola somma di € 28.706,91, quale importo spettante per Indennità Premio Servizio per il periodo compreso tra il 27.08.1997 ed il 01.11.2004, dovendo il procedimento concludersi a costo zero per l'Azienda;

Letta

la nota di riscontro del 07.02.2018, con cui l'avv. Sorrentino ha comunicato l'espressa rinuncia, da parte degli eredi del dr. Persico, delle maggiori somme maturate a titolo di interessi, previa corresponsione, entro il 15 marzo p.v., dell'importo richiesto di € 28.706,91;

Ritenuto

di dover procedere alla corresponsione, nei confronti degli eredi del dr. Persico del totale importo di € 28.706,91, al lordo delle ritenute di legge, a titolo di Indennità Premio Servizio;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

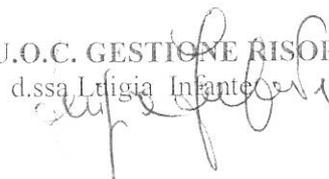
PROPONE

1. di prendere atto dell'accettazione da parte dell'INPS della proposta di compensazione delle somme versate a titolo di contribuzione Indennità Premio Servizio per il dott. Sergio Persico, per il periodo 27/08/1997- 01/11/2004, con eventuali debiti di questa A.O.R.N. risultanti dagli Estratti Conto Annuali (ECA) 2013 e seguenti;
2. di procedere al pagamento della somma di € 28.706,91, nei confronti degli eredi del dr. Persico Sergio, a titolo di Indennità di Premio Servizio spettante al *de cuius* per il periodo 27.08.1997-01.11.2004, ricostituito in esecuzione della sentenza n. 736/2013 con cui il Consiglio di Stato ha obbligato questa Azienda di dare ottemperanza alla sentenza C.d.S. n. 5733/2011 ;
3. di precisare che la suddetta somma di € 28.706,91 da versare agli eredi del dott. Sergio Persico a titolo di Indennità Premio Servizio, corrisponde esattamente alla somma che viene compensata con l'INPS e pertanto, l'Azienda non sosterrà, di fatto, alcun onere aggiuntivo;
4. di prelevare l'importo di € 28.706,91, al lordo delle ritenute di legge, dal conto economico destinato al contenzioso personale dipendente;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, come per legge, alla U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria, alla U.O.C. Affari Generali e Legali, all'INPS ed al legale degli eredi del dott. Sergio Persico;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di evitare la maggiore spesa derivante da un'eventuale nomina di commissario ad acta per la puntuale esecuzione della sentenza .

alfonso grimaldi
funzionario estensore



IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
d.ssa Luigia Infante



Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO
d.ssa Antonietta Siciliano



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dr. Gaetano Gubitosa



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017

immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017

deliberazione D.G. n. 1 del 31.05.2017 – immissione in servizio

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
- Visto i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le causali in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

Per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **PRENDERE ATTO** dell'accettazione da parte dell'INPS della proposta di compensazione delle somme versate a titolo di Indennità di Premio Servizio per il dott. Sergio Persico, per il periodo 27/08/1997- 01/11/2004, con eventuali debiti di questa A.O.R.N. risultanti dagli Estratti Conto Annuali (ECA) 2013 e seguenti;
2. **PROCEDERE** al pagamento della somma di € 28.706,91, nei confronti degli eredi del dr. Persico Sergio, a titolo di Indennità di Premio Servizio spettante al *de cuius* per il periodo 27.08.1997-01.11.2004, ricostituito in esecuzione della sentenza n. 736/2013 con cui il Consiglio di Stato ha obbligato questa Azienda di dare ottemperanza alla sentenza C.d.S. n. 5733/2011 ;
3. **PRECISARE** che la suddetta somma di € 28.706,91 da versare agli eredi del dott. Sergio Persico a titolo di Indennità Premio Servizio, corrisponde esattamente alla somma che viene compensata con l'INPS e pertanto, l'Azienda non sosterrà, di fatto, alcun onere aggiuntivo;
4. **PRELEVARE** l'importo di € 28.706,91, al lordo delle ritenute di legge, dal conto economico destinato al contenzioso personale dipendente;
5. **TRASMETTERE** la presente deliberazione al Collegio Sindacale, come per legge, alla U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria, alla U.O.C. Affari Generali e Legali, al legale degli eredi del dott. Sergio Persico;
6. **DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile al fine di evitare la maggiore spesa derivante da un'eventuale nomina di commissario ad acta per la puntuale esecuzione della sentenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



